

h 22:07

ORDINE DEL GIORNO SULLA VALORIZZAZIONE DI AREE STRATEGICHE, L'ACCESSIBILITA' VEICOLARE E PEDONALE DEL CENTRO STORICO E SUL COLLEGAMENTO PEDONALE DEI DIVERSI LIVELLI URBANI DELLA CITTA' DI SAN MARINO

Il Consiglio Grande e Generale

nel quadro della ridefinizione strategica degli strumenti di Pianificazione Attuativa afferenti al Castello della Città di San Marino;

- al fine di cogliere appieno e valorizzare la vocazione delle aree paesaggisticamente più pregiate adiacenti al Centro Storico della Città di San Marino della "Cava Antica" e della "Cava degli Umbri" oggi adibite a destinazione d'uso urbanistica primaria (parcheggi a cielo aperto) non consona al loro potenziale urbanistico;
- con l'obiettivo di rigenerare, in continuità con il complesso del "Campo Bruno Reffi", gli spazi urbani sopra menzionati ad usi funzionali tanto alla vita e alle attività sociali della popolazione residente, quanto a manifestazioni di alto pregio atte a diversificare e destagionalizzare il flusso turistico nella Repubblica di San Marino;
- nell'ottica del miglioramento dell'accesso veicolare e pedonale al Centro Storico della Città di San Marino, della redistribuzione e del potenziamento in termini di capienza delle infrastrutture adibite alla sosta veicolare ad uso dei residenti e dei visitatori anche ibridando le funzioni di tali infrastrutture fra gli usi primario, secondario, pubblico/terziario e di percorso di risalita pedonale;
- con l'obiettivo primario di ricucire, tramite lo studio di percorsi verticali, i livelli della Città con quelli del Centro Storico,

conferisce mandato al Congresso di Stato

per attivare i competenti Dipartimenti ed Enti Autonomi al fine di predisporre lo studio di fattibilità tecnico economica di opere che conseguano gli obiettivi summenzionati, declinabili nell'analisi preliminare delle seguenti infrastrutture:

- a) un percorso pubblico e strutture di risalita anche in parte ipogea che colleghino il livello urbano dell'edificio della ex Colombaia e di via Gino Giacomini col livello urbano dell'ex Cinema Turismo e del relativo parco;
- b) una struttura multifunzionale con destinazione a servizi, attività commerciali e autorimessa/parcheggio, anche in parte ipogea, presso Piazzale Marino Giangi (attuale area di sosta P2) che colleghi verticalmente tramite un percorso pubblico e strutture di risalita il livello urbano dell'ex Cinema Turismo e del relativo parco con il livello urbano di via Antonio Onofri;
- c) il rinnovamento e la riqualificazione dell'asse di via Antonio Onofri con particolare riferimento alla valorizzazione del percorso pedonale e all'adeguamento dimensionale del percorso veicolare;
- d) la rifunzionalizzazione dell'edificio "ex Garage Masi" con destinazione d'uso analoga alla struttura di cui al precedente punto a) al fine di collegare verticalmente tramite un percorso

 (DNL)
Marcello Masi (RF)

 Libero

 PSD

 PDCS

 AK

 SB

 CIP

pubblico e strutture di risalita il livello urbano di via Antonio Cnofri con quello della "Cava degli Umbri" (attuale area di sosta P7);

e) la rigenerazione urbana integrale in virtù dell'alta qualità paesaggistica urbanistica dei compatti "Cava degli Umbri" (attuale area di sosta P7) e "Cava Antica" (attuale area di sosta P6) da destinare a verde pubblico attrezzato, spazi di aggregazione polifunzionale anche per l'organizzazione di eventi a beneficio della cittadinanza e del comparto turistico.

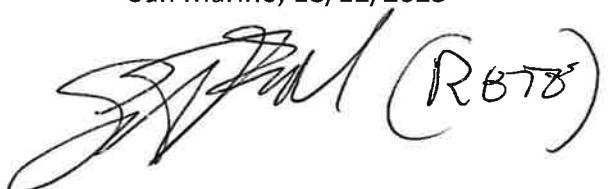
Lo studio di fattibilità tecnico economica sopra menzionato, eseguito tenendo in conto di tutti gli studi ed i concorsi fino ad oggi eseguiti sull'oggetto del presente Ordine del Giorno, potrà sviluppare approfondimenti alternativi alle opere elencate, che comunque dovranno figurare almeno in termini di confronto, qualora nel corso degli approfondimenti tali alternative si rivelassero tecnicamente o economicamente più efficaci nel conseguimento degli obiettivi di cui in premessa.

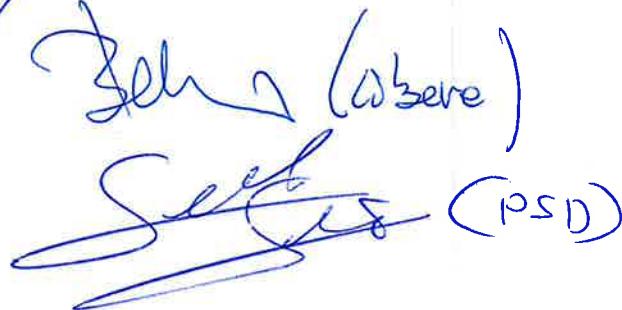
Lo studio di fattibilità dovrà espressamente valutare, fra le ipotesi economico finanziarie per la realizzazione delle opere, lo strumento della partnership pubblico-privato e della finanza di progetto anche per lotti funzionali.

Lo studio di fattibilità tecnico economica di cui al presente Ordine del Giorno dovrà essere presentato entro 9 mesi dall'approvazione della presente legge e, nell'ambito della ridefinizione degli strumenti di Pianificazione Attuativa, avviato alla più ampia ccondivisione con la cittadinanza, le istituzioni, le associazioni di categoria e con tutte le parti potenzialmente portatrici di interesse.

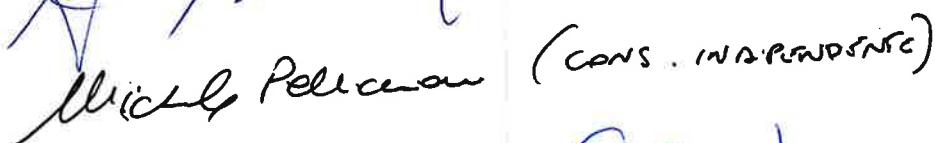
 (RF)

San Marino, 18/12/2025

 (RPT8)

 (PSDI)

 (cons. INDEPENDENTE)

 (cons. INDEPENDENTE)

 (Car)

 (PDCS)

 (DML)